



REGOLAMENTO 24
INDICAZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
PER LA CERTIFICAZIONE REGIONALE SOCCORRITORE-ESECUTORE

1. Oggetto e campo di applicazione

Il presente regolamento fornisce indicazioni atte alla corretta organizzazione e attuazione delle sessioni di valutazione per il conseguimento della Certificazione Regionale Soccorritore Esecutore in ottemperanza alla normativa regionale che disciplina la formazione dei Soccorritori (D.G.R. n. 37434/98, n. 45819/99 e n. 10306/2002 e, in particolare, al Decreto Direzione Generale Sanità Regione Lombardia n. 7474/2008).

Il regolamento fornisce indicazioni specifiche per la preparazione delle sessioni, per la somministrazione dei test teorici e per lo svolgimento delle valutazioni pratiche (scenari+tecniche e BLS/D).

Il regolamento dovrà essere applicata a partire dal giorno 1 maggio 2014. I contenuti del regolamento non potranno essere declinati nell'ambito delle singole AAT.

2. Documenti di riferimento

- D.G.R. n. 37434 del 17/07/1998 "Approvazione dei piani di cui ai punti 15 e 18 del documento di cui al punto 17 della DGR 27099 dell'8 aprile 1997 – atto di indirizzo per il riordino del sistema di Emergenza-Urgenza sanitaria in Lombardia"
- D.G.R. n. 45819 del 22/10/1999 "Complesso degli interventi attuativi e degli indirizzi organizzativi volti ad assicurare concretamente lo sviluppo del servizio di emergenza ed urgenza 118 in esecuzione dei provvedimenti di riordino assunti dalla Regione Lombardia con DGR n. 27099 in data 8/4/1997, d.c. n. VI/932 in data 17/6/1998 e DGR n. 37434 in data 17/7/1998".
- D.G.R. n. 10306 del 16/09/2002 "Approvazione linee guida regionali sulla defibrillazione semi-automatica".
- Decreto Direzione Generale Sanità Regione Lombardia n. 7474 del 09/07/2008 "Formazione Soccorritori: norme applicative per il percorso formativo del Soccorritore esecutore e istruttore".
- D.G.R. n. 893 del 01/12/2010 "Trasporto sanitario da parte di soggetti privati – aggiornamento DGR n. 1743/2006".
- D.G.R. n. 1964 del 06/07/2011 "Soccorso sanitario extraospedaliero – aggiornamento DDGR n. VI/37434 del 17.7.1998, n. VI/45819 del 22.10.1999, n. VII/16484 del 23.2.2004 e n. VIII/1743 del 18.1.2006".
- D.G.R. n. 3542 del 30/05/2012 "DGR n. IX/893 del 1 dicembre 2010 - Trasporto sanitario da parte di soggetti privati – aggiornamento DGR n. 1743/2006 – interpretazioni e rettifiche".
- Decreto Direzione Generale Sanità Regione Lombardia n. 10504 del 20/11/2012 "Approvazione della procedura di validazione dei percorsi formativi del personale addetto alle funzioni di trasporto sanitario semplice e trasporto sanitario organizzati dalla scuola di direzione in sanità e affidamento ad Éupolis Lombardia della realizzazione e certificazione dei corsi di formazione del personale addetto".
- D.G.R. n. 4717 del 23/01/2013 "Determinazioni in ordine alle linee guida regionali sull'utilizzo dei defibrillatori semi-automatici esterni (DAE) e sull'attivazione di defibrillazione semi-automatica sul territorio lombardo".
- DOC 10 "Elenco sigle e acronimi".
- DOC 38 "Percorso formativo del personale di soccorso sanitario - Soccorritore".

3. Responsabilità

Il regolamento deve essere applicato dai componenti della Commissione d'esame nell'ambito delle sessioni di certificazione regionale, oltre che dal personale adibito alle funzioni di segreteria.

Il Responsabile della AAT, tramite il Referente per la formazione dei Soccorritori e i Direttori dei CeFRA, tramite i propri delegati, hanno il compito di diffondere il seguente regolamento agli istruttori e verificarne l'applicazione durante le sessioni certificative.

4. Indice

- 4.1 - Richiesta della sessione certificativa
- 4.2 - Commissione di valutazione: ruoli e competenze
- 4.3 - Riunione/incontro preliminare tra istruttori delle AAT e le articolazioni territoriali dei CeFRA
- 4.4 - Valutazione teorica: realizzazione e somministrazione del test di apprendimento
- 4.5 - Valutazione pratica: allestimento stazioni pratiche valutative (scenari/tecniche e BLSD)
- 4.6 - Compilazione del verbale della sessione valutativa.

4.1 - Richiesta della sessione certificativa

- Il Direttore del CeFRA (o suo delegato) ha l'obbligo di richiedere alla AAT competente, la definizione della data della sessione valutativa con 40 giorni di anticipo rispetto alla data desiderata.
- Il Responsabile di AAT, anche tramite il Referente della formazione Soccorritori della AAT, deve individuare una data entro 60 giorni dalla richiesta.
- Il Responsabile di AAT (anche tramite il Referente della formazione Soccorritori della AAT) individua la sede della sessione certificativa, in accordo con il Direttore del CeFRA (o suo delegato).

4.2 - Commissione di valutazione: ruoli e competenze.

- La Commissione di valutazione è composta da:
 - medico Rappresentante della AAT
 - Rappresentante dell'Associazione/Ente
 - Rappresentante del CeFRA.
- Ogni Commissione può avere un numero massimo di candidati pari a 30 e un numero minimo di 15.
- È prevista la possibilità di istituire più Commissioni valutative nella stessa sessione, purché rispettino la composizione sopradescritta e venga predisposto un verbale finale dedicato per ogni Commissione.
- Il personale di AAT che compone le Commissioni di valutazione è adeguatamente formato e viene individuato e formalmente incaricato dal Responsabile della AAT, in accordo con la Direzione dell'Azienda Ospedaliera/IRCCS in cui questa ha sede, annualmente o per singola sessione certificativa.

- Il Responsabile di AAT, nel caso in cui siano presenti nella stessa sessione valutativa più di due postazioni dedicate alle valutazioni pratiche, può integrare la Commissione con personale infermieristico e/o tecnico. Di norma è prevista l'aggiunta di un infermiere e/o tecnico ogni 10 candidati.
- Il medico Rappresentante di AAT e il personale di AAT aggiunto alla Commissione hanno parere vincolante sull'esito delle prove di valutazione.
- Il medico Rappresentante di AAT ricopre la funzione di supervisore di tutte le stazioni di valutazione, restando a disposizione degli altri istruttori, non presidiando quindi una singola stazione valutativa. In caso di necessità può comunque ricoprire anche il ruolo di valutatore.
- Eventuali controversie tra istruttori, relativamente all'attività valutativa della sessione, devono essere sottoposte al parere definitivo del medico Rappresentante di AAT.
- È facoltà del medico Rappresentante di AAT sospendere ogni attività valutativa, in caso di riscontro di anomalie delle attività d'esame, motivando la decisione sul verbale.
- Nel caso in cui un componente della Commissione sia costretto ad assentarsi durante la sessione certificativa (in particolare se si tratta del medico Rappresentante di AAT) ogni attività deve essere immediatamente interrotta, fino alla sostituzione dell'interessato; in caso di mancata sostituzione, la sessione si interrompe (segnalando sul verbale la motivazione) e viene riaggiornata a data da concordarsi fra il CeFRA e la AAT. Entro 48 ore, il Responsabile di AAT comunica via e-mail alla S. S. Formazione AREU la sospensione della sessione certificativa con le relative motivazioni.
- All'interno delle stazioni di valutazione, non sono previste figure diverse da quelle sopradescritte, ad eccezione di eventuali incaricati della Direzione Sanitaria di AREU e salvo diversa indicazione del medico Rappresentante di AAT.

4.3 – Riunione/incontro preliminare tra istruttori delle AAT e le articolazioni territoriali dei CeFRA

- È fortemente raccomandata, la realizzazione di un incontro preliminare alla sessione certificativa che coinvolga gli istruttori che compongono la Commissione di valutazione, al fine di confrontarsi sulle competenze e sulle modalità di svolgimento della sessione stessa.

4.4 – Valutazione TEORICA: realizzazione e somministrazione del test di apprendimento.

- L'organizzatore della certificazione, presso cui ha sede la sessione valutativa, predispone il materiale per la valutazione dell'apprendimento teorico (quiz e schede risposta) per tutti i candidati (in 3 buste sigillate, contenenti 3 quiz diversi, da estrarre in presenza della Commissione, prima dell'inizio della sessione). È comunque facoltà del medico Rappresentante di AAT utilizzare un test realizzato dal Referente della formazione Soccorritori della AAT. La modalità impiegata per la scelta del test è concordata preventivamente fra il Responsabile della AAT (anche tramite il Responsabile della formazione Soccorritori della AAT) e il Direttore del CeFRA (o suo delegato).
In entrambi i casi, il test si compone di 50 domande a risposta multipla, di cui una sola esatta, da svolgere in quaranta minuti.

- Il test di apprendimento teorico rappresenta la prima prova valutativa della sessione, e il suo superamento dà diritto all'accesso alle valutazioni pratiche.
- In caso di insufficienza della prova, non è prevista la ripetizione immediata del test di apprendimento teorico, né altro tipo di recupero.
- Differenti modalità nell'organizzazione delle sessioni possono essere concordate, a livello delle singole AAT, da tavoli locali di consultazione con i CeFRA.

4.5 – Valutazione PRATICA: allestimento stazioni pratiche valutative (scenari+tecniche e BLSD)

- L'organizzatore della certificazione, presso cui ha sede la sessione valutativa, predispone il materiale e organizza le postazioni per le valutazioni pratiche (scenari+tecniche e BLSD). Il numero di postazioni, sulla base dei candidati iscritti alla sessione, viene preventivamente concordato fra il Responsabile di AAT (anche tramite il Referente della formazione Soccorritori della AAT) e il Direttore del CeFRA (o suo delegato), così da consentire un ordinato svolgimento delle operazioni d'esame. Lo stesso organizzatore predispone la documentazione cartacea da somministrare ai candidati.
- In ogni stazione di valutazione pratica (scenari/tecniche e BLSD) sono presenti un Istruttore-Soccorritore certificato afferente al CeFRA e un istruttore della AAT (medico/infermiere/tecnico).
- In accordo con il Responsabile di AAT e il Direttore del CeFRA, è possibile che l'istruttore di AAT venga sostituito da un secondo Istruttore-Soccorritore certificato afferente al CeFRA; in questo caso il personale della AAT può ricoprire il ruolo di supervisore per un massimo di due stazioni di valutazione.
- Il tempo medio dedicato ad ogni candidato per l'espletamento dello scenario+tecnica è pari a 15-20 minuti, mentre quello per il BLSD è pari a 10 minuti.
- La scelta dello scenario+tecnica viene fatta ad estrazione da parte del candidato o di uno degli istruttori della sessione valutativa, seguendo le modalità contenute all'interno del CD del corso Soccorritore-esecutore "120 ore".
- In caso di insufficienza della prova pratica, è eccezionalmente consentita la ripetizione immediata (di una sola delle prove), con parere vincolante del medico Rappresentante di AAT, solo su richiesta di uno degli altri due componenti della Commissione. L'eventuale ripetizione della prova è condotta dal medico Rappresentante o da un suo delegato scelto fra il personale valutatore della AAT.

4.6 – Compilazione del verbale della sessione valutativa

- Al termine della sessione certificativa deve essere redatto il verbale, utilizzando il modello allegato al Decreto n. 7474/2008.
- Il verbale deve essere stampato in triplice copia e firmato da tutti i componenti della



commissione su ogni facciata. Una copia resta al CeFRA, una alla AAT e l'ultima deve essere consegnata alla S.S. Formazione di AREU entro 30 giorni dalla compilazione. Nel caso in cui partecipino più CeFRA alla stessa sessione valutativa, devono essere stampate e firmate copie sufficienti per ognuno di questi. Sarà cura del CeFRA, se richiesto, produrre e divulgare successivamente eventuali copie alle Associazioni/Comitati/Delegazioni di appartenenza dei candidati.

- Nel caso in cui sia stato coinvolto nella sessione certificativa altro personale di AAT, oltre al rappresentante medico (medici/ infermieri/tecnici), occorre inserirne i nominativi sul verbale ed è richiesta la loro firma almeno in ultima pagina, a conferma della presenza.
- Il CeFRA o la AAT sede di sessione certificativa, mette a disposizione una postazione per la registrazione dei candidati, il disbrigo delle pratiche amministrative e la redazione del verbale, che può essere affidata a personale di segreteria dedicato (CeFRA o AAT). La responsabilità ultima della corretta redazione del verbale è del medico Rappresentante di AAT.
- La redazione del verbale avviene immediatamente dopo il termine della sessione valutativa, ma è possibile che la AAT lo consegni al CeFRA entro 48 ore dal termine delle prove, in accordo con il Direttore del CeFRA; in questo caso, in sostituzione temporanea del verbale, si devono predisporre delle apposite schede riepilogative delle performance dei candidati.